

Gruppo consiliare  
**Lega Umbria**  
Il Presidente

## **MOZIONE**

***Ripristino della piena applicazione della normativa vigente in materia di presa in carico delle prescrizioni sanitarie, garanzia di territorialità nell'erogazione delle prestazioni e contrasto alle prassi amministrative difformi dalla legge.***

### **PREMESSO CHE:**

L'efficienza e l'equità del Sistema Sanitario Regionale costituiscono obiettivi primari dell'azione di governo, destinati a garantire l'effettività del diritto costituzionale alla salute per tutti i cittadini umbri;

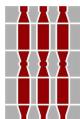
Il sistema sanitario regionale ha attraversato, nel corso degli ultimi anni, una fase di profonda trasformazione, segnata da interventi normativi e organizzativi volti al superamento delle criticità strutturali ereditate dal passato e accentuate dall'emergenza pandemica;

Tra le iniziative intraprese si annoverano: la costituzione di *Punto Zero*, mediante la fusione delle società *Umbria Digitale S.c.ar.l.* e *Umbria Salute e Servizi S.c.ar.l.*, finalizzata all'efficientamento e alla digitalizzazione dei servizi; la progettazione del portale "Umbria Facile"; significativi investimenti in edilizia sanitaria, tra cui l'avvio di nuovi centri territoriali e la cantierizzazione di opere strategiche, quali l'ospedale di Narni-Amelia e la costituzione dell'Istituto Clinico Tiberino a maggioranza pubblica;

### **CONSIDERATO CHE:**

Si registra con crescente preoccupazione il diffondersi di una prassi amministrativa presso i Centri Unici di Prenotazione (CUP) e le farmacie convenzionate, consistente nel rifiuto di prendere in carico le prescrizioni mediche in assenza di disponibilità immediata di appuntamenti;

Tale condotta, oltre a risultare difforme rispetto alla normativa vigente, determina le seguenti conseguenze:



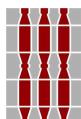
Gruppo consiliare  
**Lega Umbria**  
Il Presidente

- **Negazione dell'attivazione del percorso di tutela:** il cittadino è costretto a ripetuti e infruttuosi tentativi di prenotazione, con evidenti disagi organizzativi e personali soprattutto a carico delle persone più fragili;
- **Alterazione dei dati statistici:** la mancata registrazione delle richieste impedisce la corretta contabilizzazione delle liste d'attesa, rendendo "invisibile" il reale fabbisogno assistenziale e compromettendo la trasparenza dei flussi informativi;
- **Migrazione verso la sanità privata:** l'impossibilità di accedere tempestivamente alle prestazioni pubbliche costringe numerosi cittadini a rivolgersi al settore privato, con conseguente aggravio economico per le famiglie, in un contesto già gravato da crescenti oneri fiscali;
- **Violazione del principio di prossimità territoriale:** si assiste alla programmazione di prestazioni presso strutture distanti dal territorio di residenza dell'assistito, in contrasto con quanto previsto dalla legge, e in considerazione delle assicurazioni date in campagna elettorale, con conseguente incremento dei disagi logistici ed economici, in particolare per le fasce più fragili della popolazione;
- **Migrazione verso altre Regioni:** con ulteriore incremento del saldo negativo tra mobilità attiva e passiva con appesantimento della situazione finanziaria della Regione;

#### **TENUTO CONTO CHE:**

La normativa nazionale e regionale vigente stabilisce inequivocabilmente che:

- **Ogni prescrizione medica deve essere immediatamente presa in carico** dal sistema di prenotazione, indipendentemente dalla disponibilità immediata di slot;
- **Il percorso di tutela deve essere attivato obbligatoriamente** qualora i tempi massimi di attesa previsti dalla classe di priorità non



Gruppo consiliare  
**Lega Umbria**  
Il Presidente

possano essere garantiti attraverso l'offerta ordinaria, assicurando comunque l'erogazione della prestazione nei termini di legge;

- **Le prestazioni sanitarie devono essere erogate prioritariamente presso le strutture della USL o dell'Azienda Ospedaliera del territorio di residenza dell'assistito**, al fine di garantire la prossimità delle cure e ridurre i disagi per i pazienti, con particolare riguardo alle persone anziane, ai disabili e a coloro che versano in condizioni di fragilità socio-economica;

***RILEVATO CHE:***

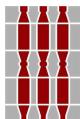
Il mancato rispetto delle disposizioni normative sopra richiamate:

- Lede il diritto fondamentale alla salute sancito dall'articolo 32 della Costituzione;
- Compromette l'efficacia del governo delle liste d'attesa, impedendo la corretta programmazione dell'offerta sanitaria;
- Genera sfiducia nelle istituzioni e nel sistema sanitario pubblico;
- Accentua le disuguaglianze nell'accesso alle cure, penalizzando i cittadini economicamente più deboli e territorialmente più periferici;

***TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO SI IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE ALLA:***

***1. PRESA IN CARICO IMMEDIATA DELLE PRESCRIZIONI***

Disporre con effetto immediato che tutti i punti di accesso al sistema di prenotazione (CUP aziendali, farmacie convenzionate, sistemi telematici) procedano alla **presa in carico obbligatoria di ogni prescrizione medica**, indipendentemente dalla disponibilità immediata di appuntamenti, garantendo la registrazione nel sistema informativo regionale e l'assegnazione di un numero di protocollo all'utente, accertando le ragioni per cui ciò non sta avvenendo;



Gruppo consiliare  
**Lega Umbria**  
Il Presidente

## **2. ATTIVAZIONE SISTEMATICA DEI PERCORSI DI TUTELA**

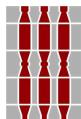
Garantire l'**attivazione automatica e tempestiva dei percorsi di tutela** previsti dalla normativa vigente, assicurando che, qualora i tempi massimi di attesa non possano essere rispettati attraverso l'offerta ordinaria delle strutture pubbliche, la prestazione venga comunque erogata nei termini previsti dalla classe di priorità, ricorrendo ove necessario all'INTRAMOENIA o alle strutture private accreditate, senza oneri aggiuntivi per il cittadino;

## **3. GARANZIA DEL PRINCIPIO DI PROSSIMITÀ TERRITORIALE**

Assicurare il pieno rispetto del **principio di territorialità**, disponendo che le prestazioni sanitarie vengano programmate ed erogate prioritariamente presso le strutture della USL o dell'Azienda Ospedaliera del territorio di residenza dell'assistito, limitando il ricorso a presidi distanti ai soli casi di oggettiva impossibilità tecnica e sempre previo consenso informato del paziente, in considerazione che ciò comporta disagi soprattutto per le persone anziane, costi per il raggiungimento della sede assegnata, perdite di tempo, permessi lavorativi ecc.;

## **4. TRASPARENZA E MONITORAGGIO DEI DATI**

Garantire la piena trasparenza dei flussi informativi relativi alle liste d'attesa e alle agende di prenotazione, pubblicando con **cadenza mensile** i dati disaggregati per tipologia di prestazione, classe di priorità, territorio e struttura erogatrice, al fine di consentire un monitoraggio effettivo da parte dell'Assemblea legislativa e dei cittadini;



**Regione Umbria**

Consiglio Regionale

Palazzo Cesaroni  
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA  
Tel. 075.576.3279

Gruppo consiliare  
**Lega Umbria**  
Il Presidente

## **5. RELAZIONE SEMESTRALE ALL'ASSEMBLEA**

Presentare all'Assemblea legislativa, con cadenza semestrale, una **relazione dettagliata** sullo stato di attuazione delle misure adottate, sui risultati conseguiti in termini di riduzione dei tempi di attesa, sul rispetto del principio di territorialità e sull'efficacia dei percorsi di tutela attivati.

*I Consiglieri Regionali dell'Umbria*

**Enrico Melasecche**

**Donatella Tesei**